

Naviglio, via alla navigazione sulla linea delle conche

Pubblicato: Giovedì 12 Aprile 2012



Riparte la navigazione estiva sulla Linea delle Conche, uno dei percorsi storici lungo le sponde del Naviglio di Milano. **A salpare dall'alzaia del Naviglio Grande** per il viaggio inaugurale, questa mattina, è stato l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo** insieme al presidente della Navigli Lombardi Scarl Emanuele Errico.

L'ITINERARIO – Si parte dall'Alzaia e, attraverso il Vicolo dei Lavandai, si prosegue verso uno dei più significativi complessi monumentali del primo tratto del canale, composto dalla chiesa, dal ponte e dal lavatoio di San Cristoforo.

Si ritorna poi verso il Vicolo dei Lavandai e, passando sotto il ponte detto dello 'Scodellino', si entra nella Darsena.

Successivamente si passa nel Naviglio Pavese, che si percorre fino alla chiusa della "Conchetta", e si rientra poi in Alzaia, passando nuovamente per la Darsena.

IN MIGLIAIA SULLE VIA D'ACQUA – «Milano è tornata a essere una città in cui si naviga. Dal 2006, anno in cui è stato riattivato il servizio, le cinque linee turistiche lungo il sistema dei Navigli e il Ticino hanno ripreso a traghettare migliaia di persone – ha detto Cattaneo -. Insieme al Consorzio Villoresi e Navigli Lombardi Scarl, infatti, ci siamo impegnati a definire ogni anno una serie di interventi per la piena valorizzazione dei Navigli».

INTERVENTI A 360 GRADI – Regione Lombardia sostiene il rilancio di tutto il Sistema dei Navigli (152 km) e il ripristino della navigazione come leva di valorizzazione del patrimonio di vie d'acqua. «E' una sfida che ci vede impegnati a costruire una rete di mobilità dolce – ha aggiunto Cattaneo -, in cui l'acqua, le sponde e le alzaie diventano l'infrastruttura portante per sviluppare, in chiave di maggiore sostenibilità, il trasporto e il turismo lombardo». In questa direzione l'assessore ha anche spiegato che la Giunta regionale sta lavorando a una delibera che contenga il programma regionale di valorizzazione dell'intero sistema dei Navigli (Grande, Pavese, Martesana, Bereguardo, Naviglio di Paderno), completando il progetto 'Vie d'acqua' di Expo, dandone, allo stesso tempo una prospettiva più vasta.

PUNTI DI FORZA – In questo modo si dà un valore aggiunto al progetto 'Vie d'acqua' di Expo, mettendo in rete l'"Anello verde – azzurro". Nello specifico è prevista la realizzazione sinergica e unitaria di interventi infrastrutturali e azioni di promozione e valorizzazione dell'intero sistema. E' questa la modalità anche per far convergere su un unico obiettivo diverse fonti di finanziamento (comunitarie, ministeriali, regionali e di altri enti del territorio).

Cattaneo ha anche sottolineato che, quando si parla di Navigli, non si fa riferimento solo a quello

Grande. Molto è stato fatto per ripristinare la navigazione dove possibile.

«Penso – ha detto – **all'idrovia Locarno-Milano**, con il recente avvio del recupero delle dighe del Panperduto. I lavori, con un finanziamento regionale di 3 milioni di euro, sono attualmente in corso assieme agli interventi di messa in sicurezza delle sponde del Naviglio Martesana, finanziati per 1 milione di euro, che partiranno in autunno».

GILARDONI CAMPIONE A TUTTI I LIVELLI – L'assessore, al termine della conferenza stampa, ha premiato Daniele Gilardoni, che, con 11 titoli mondiali, è il più iridato campione di canottaggio al mondo. «Questa giornata – ha detto Cattaneo – è anche l'occasione per riconoscere i suoi meriti sportivi e il suo impegno nella promozione dello sport: da anni infatti gira le scuole per portare la sua lezione di vita e di canottaggio. Anche grazie alla sua opera promozionale sui laghi lombardi si è formata oggi una generazione di giovani e promettenti canottieri».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it